

Istituto Romagnolo per lo studio dei Tumori "DINO AMADORI" - I.R.S.T. S.r.l. IRCCS

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci dell'Istituto Romagnolo per lo studio dei Tumori "DINO AMADORI" - I.R.S.T. S.r.l. IRCCS

Signori Soci,

il Collegio sindacale, è chiamato a relazionare ai soci dell'Istituto Romagnolo per lo studio dei Tumori "DINO AMADORI" - I.R.S.T. S.r.l. IRCCS ("IRST" o la "società") ai sensi dell'art. 2429, co.2, C.C. nell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 che evidenzia un utile d'esercizio di euro 130.816.

Si dà preliminarmente atto che l'Assemblea dei soci, in data 29 giugno 2023, ha nominato per il mandato 2023-2024, i componenti del Consiglio di Amministrazione, interamente rinnovato nei suoi componenti e presieduto dal Dott. Fabrizio Miserocchi, il nuovo Direttore Generale, nonché il Collegio sindacale nella sua previgente configurazione.

La nostra attività, nel corso dell'esercizio 2023, è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in particolare abbiamo svolto le funzioni di vigilanza previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. essendo conferito alla società di revisione RSM S.p.A l'incarico per la revisione legale dei conti per il triennio 2022-2024, come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 12 luglio 2022.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria, il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio; detto bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 maggio 2024 ed è stato messo a nostra disposizione, con il nostro assenso, in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023 sottoposto alla Vostra attenzione, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, non è configurato secondo la tassonomia del formato XBRL al solo al fine di favorire una migliore rappresentazione della situazione aziendale.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale RSM S.p.A. responsabile del giudizio professionale sul bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 14 d.lgs 27 gennaio 2010, n. 39.

La società di revisione RSM S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 10 giugno 2024, contenente un giudizio senza modifica, corredata da un richiamo di informativa rilevante ai fini della comprensione del

bilancio dell'esercizio al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della nota integrativa e al paragrafo "premessa e contesto" della Relazione sulla Gestione. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

La presente Relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società entro il termine di 15 giorni precedenti la data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio di esercizio 2023.

2) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio 2023, essendo l'incarico in continuità, durante il quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.: di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Il Collegio sindacale ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento, tenuto conto della natura e qualificazione giuridica di IRST ravvisandosi gli indicatori di un controllo pubblico previsti dal combinato disposto della normativa di cui al D.lgs. 175/2016 e del Codice Civile in materia. In particolare, i Soci detengono quote di controllo ai sensi dell'art. 2 lett. b) del D.lgs. 175/2016 e dell'art. 2359 del Codice Civile; con Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2160 del 22/11/2019, IRST è definita una società privata in controllo pubblico.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, anche avvalendoci di strumenti di comunicazione e trasmissione a distanza. In particolare abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. Stante l'organigramma, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, Codice Civile, sono state fornite ed acquisite dall'Organo Amministrativo e dal Direttore Generale, in occasione delle riunioni programmate e, nello specifico, si richiama l'attenzione sul preventivo 2024 e sul preventivo pluriennale 2024-2026, da noi richiesto e sollecitato, in cui sono contenuti gli scenari/obiettivi, necessari a garantire la sostenibilità economica e finanziaria della Società nel triennio, esaminato in diverse riunioni societarie, documenti richiamati anche al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" nella relazione sulla Gestione. L'elaborazione dei documenti ha impegnato la nuova *governance* nell'individuazione di linee di intervento anche volte ad una pronta mitigazione ed eliminazione di cause endogene negative, nonché di azioni tendenti allo stimolo di provvedimenti di comparto quali *driver* strategici per le sorti dei risultati d'esercizio prospettici, altrimenti in forte regresso, inclusa l'eventuale richiesta del sostegno finanziario dei Soci all'attuazione dei programmi di investimento dagli stessi già deliberati e che già impegnano la Società, anche richiamati in nota integrativa

fra le immobilizzazioni in corso e al paragrafo "Conti d'ordine". Anche in considerazione di quanto evidenziato nella relazione sulla Gestione al paragrafo "2.d Evoluzione prevedibile della gestione: preventivo pluriennale 2024-2026", raccomandiamo l'attuazione delle misure focalizzate per il perseguimento di un obiettivo di equilibrio economico finanziario di salvaguardia del patrimonio sociale cui sottende il rafforzamento dei sistemi di controllo interni e dei flussi informativi al fine di prevenire tempestivamente una crisi di impresa ed una eventuale perdita della continuità aziendale. Non abbiamo altri rilievi da evidenziare, per quanto di competenza, in base alle informazioni disponibili.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. In considerazione delle disposizioni di cui all'art. 2086 C.C., si dà atto che durante l'ultima parte dell'esercizio è stata profondamente analizzata dalla Direzione e posta più volte in approvazione al Consiglio di Amministrazione una variazione degli assetti organizzativi, che ha interessato per prima l'area tecnica amministrativa; il piano di riorganizzazione la cui importanza è dirimente per il raggiungimento degli obiettivi aziendali, è ancora in corso alla data della presente relazione e, al riguardo, se ne raccomanda un efficiente compimento anche in funzione della continua crescita dimensionale della Società.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame campionario dei documenti aziendali, e, a tale riguardo, non abbiamo ulteriori osservazioni oltre a quanto già riferito.

Abbiamo inoltre vigilato, per quanto di competenza, sull'osservanza dell'iter statutario previsto per la nomina del nuovo Direttore Scientifico, protrattosi nell'esercizio e già positivamente concluso alla data della presente relazione con l'avvenuto insediamento del Dirigente dal 15 aprile 2024.

Sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo ulteriori rilievi ed osservazioni particolari da segnalare.

Abbiamo intrattenuto con la Società di revisione, ai sensi dell'art. 2409 septies c.c., un tempestivo scambio di dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Non sono emersi altri dati o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e abbiamo preso visione delle relazioni dallo stesso elaborate acquisendo informazioni, è quindi possibile affermare che non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo verificato l'effettiva operatività delle procedure adottate con il regolamento per la gestione della cassa economica, ottemperando agli adempimenti previsti dall'art. 23 c.2 dello Statuto.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta abbiamo potuto riscontrare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale; si evidenzia che nell'esercizio è stato avviato il processo che porterà all'acquisizione

interna della gestione della Casa di Accoglienza S. Giuseppe in Meldola, compreso il personale impiegato in tale attività, dai primi giorni del 2024;

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente; il livello della sua preparazione tecnica risulta sufficientemente adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali; si raccomanda un rafforzamento del sistema del controllo interno come già evidenziato in precedente paragrafo nella nostra relazione;
- i consulenti, i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica, non sono mutati ed hanno conoscenza storica della Società e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati del bilancio;
- i rapporti con le persone operanti nella Società - Amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Nel corso dell'esercizio:

- non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.
- non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.
- non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.
- non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

3) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto attiene al Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla Legge per quello che riguarda formazione e struttura, essendo il documento contabile formato dalla Nota Integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 c.c., della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, e dal Rendiconto Finanziario, e corredato:

- dalla Relazione sulla Gestione ai sensi dell'art. 2428 c.c. che espone dati e notizie sull'andamento dell'esercizio e sulle prospettive del corrente anno;
- dalla Relazione sul Governo Societario ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 175/2016 "T.U. in materia di società a partecipazione pubblica" essendo la Società in controllo pubblico ex art. 2, co. 1 del precitato decreto, per effetto del controllo esercitato sulla stessa dalla della Regione Emilia Romagna;
- dalla relazione della Società di Revisione indipendente delle cui risultanze abbiamo tenuto conto al fine della nostra espressione del parere sull'approvazione del Bilancio d'esercizio.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

In considerazione delle risultanze dell'attività da noi svolta nonché del giudizio e di quanto espresso nel paragrafo "Richiamo di informativa" della relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori nella nota integrativa.

Il Collegio sindacale, infine, rivolge un sincero ringraziamento al Personale della Società per la collaborazione dimostrata.

Bologna, 10 giugno 2024

Il Collegio sindacale

Dott.ssa Patrizia Preti – Presidente



Dott. Davide Bucchi – Sindaco effettivo



Dott. Massimo Moscatelli – Sindaco effettivo

